



Addio Vite

Addio
vite dei padri!
Una coltre di cemento
ha reso in oro
le zolle
irrorate di verderame.

I grappoli d'uva
diventano eterni
nella plastica inerte.
Ogni giorno
un poco della tua pelle
ti strappano
i macigni di ferro,
come mostri dell' apocalisse.
Eppure non ci hai in odio
e perdoni la nostra vita,
fatta d' un solo giorno.
Senza inumidire gli occhi
ti cerchiamo ancora
sulle ricche mense.
E la maiolica non perde
il colore in autunno
e non vede
il verde della primavera.
Rimarrai un ricordo
sotto la casa
riscaldata d'inverno
e fresca d'estate,
dove
la nostra stagione
finirà sempre
a settant'anni.
Nino d'Ambra(1967)